

DICHIARAZIONE POLITICA CONGIUNTA DELLE RAPPRESENTANZE DI TRAPANI DEL PARTITO DEMOCRATICO E DEL MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

A settant'anni dall'entrata in vigore della Costituzione repubblicana, che segnò per l'Italia il riavvio della piena collaborazione fra gli Stati d'Europa, sino a giungere al principio della cessione di parti significative di sovranità verso organismi superiori quali furono poi le Comunità europee, l'Europa si trova ancora disunita, nonostante le numerose iniziative tendenti a diverso livello alla costruzione di un'Europa realmente integrata. Le ultime vicende di esasperato nazionalismo sino alla xenofobia accadute anche in Italia, e che richiamano alla mente gli anni più bui del periodo nazifascista, suonano ora per tutti, governi e cittadini europei, come un campanello d'allarme.

In tale contesto, le Rappresentanze trapanesi del Partito Democratico e del Movimento Federalista Europeo sono concordi nel ritenere che occorre, tanto come Europa, che come Italia, non solo respingere violenza e intolleranza, ma anche intraprendere iniziative positive volte alla costruzione di efficaci anticorpi contro il diffondersi di tali episodi in tutta la società europea ed italiana. Fra questi anticorpi, uno è certamente la decisa ripresa della costruzione politica europea, che deve proseguire prevalentemente nel rafforzamento a livello europeo di azioni volte a superare il disagio sociale determinato dai contraccolpi negativi della crisi economica, tenendo fermo peraltro come obiettivo la riforma istituzionale dell'Unione Europea in senso sempre meno intergovernativo, sino al suo approdo federale lanciato a Ventotene da Altiero Spinelli, in linea con la visione profetica di Luigi Einaudi e di Alcide De Gasperi. Ma bisogna anche ribadire che per difendere durevolmente i nostri comuni valori europei, basati sulla giustizia sociale nella libertà e nella democrazia, è l'Europa, e non il singolo Stato nazionale, il quadro naturale in cui ormai si determinano le scelte fondamentali dei cittadini. È con questa consapevolezza che il PD e l'MFE di Trapani ribadiscono che l'Italia, la quale quest'anno rinnova anche il suo Parlamento, non può restare assente dal disegno comune che Francia e Germania tra breve avvieranno per il rilancio del progetto europeo. Il 2018 sarà infatti un anno cruciale in cui l'Europa procederà ad alcune significative riforme delle sue politiche e del suo stesso assetto istituzionale, e il nuovo governo italiano dovrà giocarvi un ruolo non marginale, partecipando con autorevolezza alla costruzione di un'Europa politica, che sarà una costruzione anche del futuro dell'Italia.

Le Rappresentanze trapanesi del Partito Democratico e del Movimento Federalista Europeo convengono conseguentemente sulla necessità che, mentre nel piano interno occorrerà proseguire nel cammino delle riforme legate al risanamento finanziario, nel contesto europeo dovrà cogliersi l'opportunità della nuova svolta europeista della Francia per fare evolvere il processo di integrazione verso uno sviluppo federale, completando l'Unione monetaria con una vera Unione economica, con una maggiore solidarietà e coesione sociale, sia nel campo della politica migratoria e della sicurezza interna ed estera, sia in quello del rafforzamento del mercato unico e delle politiche sociali a favore delle fasce più deboli della popolazione.

Le Rappresentanze trapanesi del Partito Democratico e del Movimento Federalista Europeo, nel confermare infine concordemente le considerazioni sopra richiamate, si dichiarano disponibili a successivi incontri per reciproche consultazioni, prese di posizioni e possibili comuni iniziative politiche in ordine alle tematiche del processo di integrazione federale dell'Europa e del ruolo dell'Italia nell'Unione europea.

Castelvetrano, 19 febbraio 2018

Movimento Federalista Europeo

Partito Democratico

Centro provinciale di Trapani

Direzione provinciale di Trapani

Radolfo Garfano

Marco Campagna